

A black graduation cap sits on a stack of three books. A white pen and a pencil are also visible. The text 'La tesi di laurea' is written in a colorful, 3D font across the scene.

La tesi di laurea

ESAME DI STATO

ESEMPIO DI CALCOLO 270

Voto teorico pratico <small>(media ponderata dei voti di teoria e pratica : tutti i CFU)</small>	Punteggio prova pratica	Voto totale parziale <small>(con cui si arriva alla tesi «normalizzato»)</small>	Tesi
99	3	102	4 Tot. 106

CREDITI X VOTO DI OGNI INSEGNAMENTO TEORICO ED ESAME DI TIROCINIO.

SOMMA DIVISA PER N. DI CREDITI TOTALI.

L'ESAME DI STATO È ABILITANTE ALLA PROFESSIONE E SI COMPONE DI DUE PARTI CON CUI SI POSSONO ACQUISIRE 10 PUNTI:

- **PROVA PRATICA 5 PUNTI**
CONSISTE NELLA RISOLUZIONE DI MICRO-CASI (38+1), CHE SPAZIANO FRA LE COMPETENZE CORE CHE IL LAUREANDO DEVE POSSEDERE ALLA FINE DEL PERCORSO DI STUDI

- **DISCUSSIONE DELLA TESI 5 PUNTI**

**RAPPRESENTA IL MOMENTO DI CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO
DELLO STUDENTE INFERMIERE.**

**È LA DISSERTAZIONE SCRITTA SU UN ARGOMENTO ATTINENTE
ALL'INFERMIERISTICA E ALLE DISCIPLINE AFFRONTATE NEL PIANO DI STUDI,
CHE LO STUDENTE ELABORA CON LA SUPERVISIONE DI UN RELATORE E
DISCUTE DI FRONTE A UNA COMMISSIONE PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO
ABILITANTE.**

SCOPO DELLA TESI

**IMPEGNARE LO STUDENTE IN UN LAVORO DI STUDIO E APPROFONDIMENTO
ATTRAVERSO L'ANALISI E LA SINTESI DI RILEVANTI FONTI BIBLIOGRAFICHE.**

LA TESI DI LAUREA

COME SI VALUTA L'ELABORATO DI TESI

Capacità di argomentare in pubblico:

Nella dissertazione lo studente esprime la sua capacità di presentare pubblicamente un lavoro che ha rigore scientifico e di sostenere il contraddittorio di fronte alla commissione di esperti, dimostrando la

Dimostrare maturità professionale

Il periodo di progettazione e di elaborazione della tesi mette alla prova l'abilità dello studente nel dimostrare di aver sviluppato

- capacità di programmazione,**
- senso critico,**
- capacità di relazionarsi con relatore ed eventuali esperti,**

TIPOLOGIE DI ELABORATI

REVISIONE CRITICA DELLA LETTERATURA

SINTETIZZARE E ANALIZZARE CRITICAMENTE LA LETTERATURA SCIENTIFICA PER RISPONDERE A UN QUESITO DI RICERCA IN MODO IMPARZIALE, ACCURATO E AGGIORNATO SU ARGOMENTI ATTINENTI LA PROFESSIONE:

ATTIVITÀ INFORMATIVE/EDUCATIVE

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE

ATTIVITÀ CLINICO ASSISTENZIALE (PROTOCOLLI-PROCEDURE...)

SCOPO

DESCRIVERE LO STATO DELL'ARTE SU UN DETERMINATO

ARGOMENTO ANALIZZARLO CRITICAMENTE, SECONDO QUANTO EMERSO DALLA LETTERATURA, CERCANDO DI COLLEGARE I VARI

PUNTI DI VISTA



SCALETTA TESI

REVISIONE DELLA LETTERATURA



- **Titolo**
- **Abstract**
- **Premessa**
- **Introduzione**
- **Obiettivi**
- **Materiali e Metodi (descrivere nel dettaglio come si effettua la ricerca bibliografica):**

- **PICO o PIO**
- **Strategia di ricerca: Banche dati consultate, tipo di fonte**
- **Stringa di ricerca: Termini MESH e subheadings scelti, Operatori booleani usati e Limiti selezionati**

- **Risultati Lettura critica degli studi (griglia riassuntiva)**
- **Discussione: Confronto e Applicabilità**
- **Conclusione**
- **Bibliografia**

*CDS: Computerised decision support systema

LA REVISIONE

Scopo

Lo scopo della presente revisione è di ricercare e confrontare gli studi che riguardano l'educazione terapeutica al paziente chirurgico e indagare in quale misura essa migliora la sua compliance.

Disegno

Il nostro primo passo è stato quello di definire il quesito clinico usando il metodo PICO (Tabella 1). Il PICO in questione specifica la tipologia di paziente, l'intervento, la comparazione, gli esiti dello studio e i metodi utilizzati nello stesso.

Tabella 1 : PICO

Paziente :	Paziente chirurgico
Intervento:	Educazione terapeutica postoperatoria
Comparazione :	//
Out come :	Compliance del paziente chirurgico

Dopo la stesura del PICO si sono determinati i criteri d'inclusione degli articoli della nostra revisione.

Prima sono state cercate le Linee Guida basate sulle prove d'efficacia scientifica, poi le Revisioni Sistematiche ed infine gli Studi Primari dando la precedenza agli RCT, ma considerando comunque anche altri disegni.

Metodi di ricerca

La ricerca delle linee guida è stata svolta sulla banca dati "National Guideline Clearinghouse" senza risultati soddisfacenti.

Per quanto riguarda gli studi primari e le revisioni sistematiche sono state utilizzate le seguenti banche dati:

- Pubmed

TAVOLA SINOTTICA DEGLI ARTICOLI

Tabella 5: STUDI PRIMARI

Autori	Disegno dello studio	Limiti dello studio e Punteggio di qualità (vedi Tab.3)	Pazienti	Interventi	Risultati
Sheard & Garrud 2004	RCT	Studio non condotto in cieco; al follow up perdita >15% 3	109 pazienti sottoposti a chirurgia elettiva	3 opuscoli informativi (come sarà l'intervento, come sarà l'anestesia, come sarà la ripresa dopo l'intervento) vs Solo informazione standard	Livello d'ansia: g.s.: 39,5/80 g.c.: 44,4/80 (p=0,041) Percezione di controllo: g.s.: 45,1/100 g.c.: 31,4/100 (p=0,036) Dolore post.-operatorio: p>0,05 non significativo N.B.: g.s.: gruppo sperimentale g.c.: gruppo controllo
Fredericks 2008	RCT	Studio non condotto in cieco 4	150 pazienti sottoposti per la prima volta a intervento di bypass aorto-coronarico	Educazione telefonica 24 h. prima della dimissione con vs educazione 24 ore dopo la dimissione dall'ospedale.	Differenze non significative per capacità di autocura e per sintomi. Livello di ansia: g. s.: media 69/80 (SD: 15) g. c.: media 32/80 (SD: 15) N.B.: g.s.: gruppo sperimentale g.c.: gruppo controllo

ANALISI DI SITUAZIONI CLINICHE (CASE REPORT)

Analisi di situazioni cliniche di particolare interesse per la professione infermieristica, **CONFRONTATE** con quanto vi è in letteratura sull'argomento



- **Introduzione** Breve storia della malattia e rilevanza in letteratura
- **Descrizione caso** Breve sintesi del caso con riferimento alla letteratura medica pertinente:

-**Descrivere il caso**

-**Indicare lo scopo del caso clinico**

-**Fornire informazioni di base**

-**Descrivere la strategia di revisione della letteratura e fornire i termini di ricerca**

-**Giustificare il merito del caso clinico utilizzando la revisione della letteratura**

-**Discussione**

-**Riassumere le principali caratteristiche del caso clinico**

- **Giustificare l'unicità del caso**

- **Razionale sulle decisioni e confronto con l'evidenza scientifica per l'acquisizione di conoscenze**

- **Elaborare raccomandazioni e conclusioni**

In sintesi: confrontare e contrapporre i punti di forza, le sfumature e le limitazioni nella gestione di questo caso - Spiegare o giustificare similitudini o differenze tra il case report e la letteratura medica riportata - Elencare i limiti del case report

- **Bibliografia**

COSTRUZIONE DI STRUMENTI

**Costruzione di strumenti quali supporti video,
opuscoli da utilizzarsi a scopo educativo e didattico,
prevede la seguente scaletta di elaborazione**



- **Abstract**
- **Introduzione (presentazione lavoro, problema, obiettivi e quesiti)**
- **Materiali e metodi (Revisione della letteratura: PIO, banche dati consultate, termini MeSH e termini liberi usati, operatori booleani usati; descrizione del percorso di costruzione dello strumento/elaborazione del video)**
- **Risultati**
(Analisi della letteratura; sceneggiatura del video,.....)
- **Discussione**
(ricadute dello strumento sull'apprendimento)
- **Bibliografia**

STRUTTURA DELLA TESI

Titolo

Deve essere conciso

**Deve indicare chiaramente il contenuto
dell'elaborato**

**Può contenere l'approccio usato per lo
studio**

ESEMPI DI TITOLI

- I benefici della Musicoterapia sulla malattia di Alzheimer. Una revisione della letteratura
- I presidi di immobilizzazione nel primo soccorso: costruzione di un video didattico per studenti infermieri

ABSTRACT

Redatto in lingua italiana ed in lingua inglese (se lo chiede il relatore). Composto da non più di 200 parole, è strutturato

secondo il metodo IMRAD:

Introduzione e obiettivi,

Materiali e Metodi, Risultati/Analisi e Discussione con le conclusioni.

Sotto l'abstract devono essere inserite le parole chiave utilizzate.

- **Identifica il problema di cui tratta la tesi**
- **Riporta l'ipotesi, l'obiettivo**
- **Evidenzia il metodo**
- **Offre dettagli relativi ai soggetti del campione se tesi sperimentale**
- **Riporta i principali risultati**

- **Non contiene riferimenti bibliografici**

NB. Controllare il limite di parole !!!

PREMESSA

Non è obbligatoria.

Se viene inserita, rappresenta un discorso scritto che introduce l'argomento e esplicita la motivazione per cui si è scelto.

Non deve contenere ringraziamenti

INTRODUZIONE

Descrivere in modo chiaro e sintetico i possibili punti della tesi:

- descrizione del contesto nel quale si sviluppa il problema, la domanda;
 - scopo o finalità della tesi;

Rappresenta il “core” del lavoro, la struttura varia in relazione al tipo di tesi.

Parole straniere: riportate in corsivo (nursing)

Le citazioni riportano fedelmente le parole di un autore, e devono essere indicate nel testo della tesi tra le virgolette doppie e in corsivo (es. “assistenza”);

Se nel corso di una citazione si omettono alcune parole, l'omissione viene segnalata con l'inserzione di tre puntini di sospensione al posto della parte tralasciata; talvolta vengono aggiunte le parentesi quadre [...assistenza].

Se necessario la citazione deve essere accompagnata, in nota a piè di pagina dall'indicazione bibliografica precisa della fonte da cui è stata

OBIETTIVO

Scopo/risultato che ci si propone di ottenere.

Descritto in termini di endpoint (tipologia di misurazione dell'esito in uno studio per la misura dell'outcome) poiché deve essere raggiungibile e misurabile

OBIETTIVO DELLO STUDIO



Esempi

Descrivere gli effetti della Musicoterapia sugli aspetti psicologico-comportamentali e sullo stato cognitivo della malattia di Alzheimer in fase lieve e moderata.

L'obiettivo di questo lavoro è quello di:

- effettuare una revisione completa della letteratura degli argomenti trattati, grazie alla quale verrà realizzato un video didattico per gli studenti del C.L.I sul corretto uso dei dispositivi di immobilizzazione nel soccorso al paziente politraumatizzato**

MATERIALI E METODI

- **Il metodo deve essere descritto nel dettaglio**
- **Devono essere precisati gli strumenti utilizzati**
- **Le procedure di identificazione delle fonti bibliografiche devono essere chiaramente descritte:**
 - **Quesito di ricerca**
 - **Parole chiave**
 - **Operatori booleani**
 - **Banche dati utilizzate**
 - **Search history con relative stringhe di ricerca**
 - **Tipologia di articoli selezionati (criteri di inclusione ed esclusione)**

RISULTATI

Devono essere presentati in modo non ridondante

Presentano la sintesi degli articoli selezionati (tavola sinottica)

Descrivono le migliori evidenze utilizzate per costruire lo strumento educativo

DISCUSSIONE

- **Rappresenta la “summa” del lavoro svolto**
- **Si analizzano e si confrontano gli studi più significativi, per evidenziare il miglior modo per gestire il problema**
- **Si esplicitano i punti di forza e di debolezza dello studio condotto**
- **Si enunciano le implicazioni per la professione ed eventuali sviluppi dello studio.**

Conclusioni, non sono obbligatorie, possono essere integrate nella discussione.

BIBLIOGRAFIA

L'elenco degli articoli e siti utilizzati per la stesura della tesi.

Riportare solo la bibliografia effettivamente letta e utilizzata per la stesura dell'elaborato.

Perché citare le fonti?

- **Dimostrare di aver svolto un'ampia ricerca, riconoscendo gli elementi maggiormente discussi, i punti rilevanti e la pratica in un determinato campo.**
- **Supportare ogni affermazione.**
- **Fornire punti di riferimento circa pubblicazioni correlate e precedenti, ad altre persone che studieranno lo stesso argomento.**
- **Consentire ad altri di controllare la correttezza e accuratezza delle informazioni e di consultare testi rilevanti e utili.**
- **Dare un adeguato credito alle pubblicazioni e idee di altri, dimostrando di non averle plagiate**

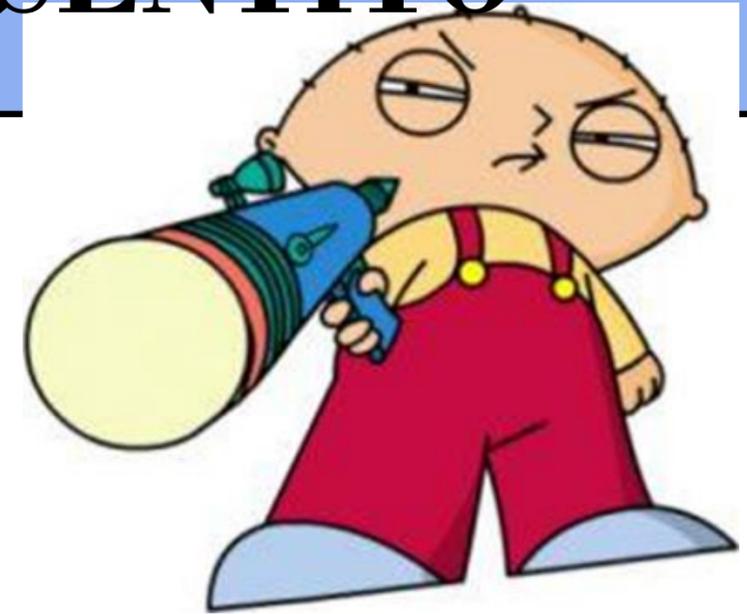
COME CITARE LE FONTI

NON E' CONSENTITO

La bibliografia può essere riportata secondo diversi stili:

- La modalità più tradizionale è rappresentata dal Vancouver o Harvard Style
- Per dettagli e approfondimenti sulle citazioni in Vancouver style:

ICMJE da <http://www.icmje.com> e
http://www.nlm.nih.gov/bsd/uniform_requirements.html



Utilizzare parti riprese da testi consultati

Riportare nella tesi documenti scaricati da internet e inseriti nel testo come se fossero opera vostra

.....senza citare espressamente la fonte!!!

RELATORE

**Individuato dallo Studente tra i Docenti del corso,
considerando la specificità dello stesso rispetto
all'argomento di tesi.**

**Supporta metodologicamente il percorso
dell'elaborato, supervisionando il lavoro in tutte
le sue fasi**

E' il garante della qualità dell'elaborato

NB. Il docente che è anche "tutor supervisore"

**del Rosmini, può seguire al massimo 2 studenti
per sessione**

CORRELATORE

Figura facoltativa

**Affianca il relatore nella guida del laureando
durante lo svolgimento della tesi**

**Indicato di norma dal relatore, ha provata
competenza nell'argomento oggetto della tesi**

**Il suo nome può comparire nel frontespizio
della tesi, ma non può far parte della**

commissione di laurea

DISSERTAZIONE FINALE



INDICAZIONI PER LA DISCUSSIONE

Obiettivo della presentazione

Tempo a disposizione (8 minuti)--à capacità di stare nei tempi

Lo studente deve dimostrare maturità professionale in termini di capacità di:

- **Proporre una riflessione critica e analitica delle evidenze trovate**
- **Reperire i materiali utili e di autoaggiornamento**
- **Sintesi**
- **Affrontare in maniera metodologicamente ineccepibile un problema**
- **Conoscenza della materia (comprendere ciò che ha fatto, perché e cosa altro si sarebbe potuto fare)**

Suggerimenti

Preparare il discorso della presentazione:

- **Esporre ad alta voce cronometrandosi (non arrivare alla fine correndo né, restare senza dir nulla prima del tempo)**
- **Le mani aiutano e accompagnano la presentazione (evitare mani in tasca o incrociate)**
- **Provare a esporre a vostri compagni che svolgono un ruolo di “peer” per confronto e supervisione**
- **Non correre durante l’esposizione: parlare velocemente e scorrere rapidamente le diapositive potrebbe compromettere tutto il lavoro di tesi che avete realizzato.**

L’arte oratoria non può essere improvvisata

INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE

Presentare non più di 10-12 slides:

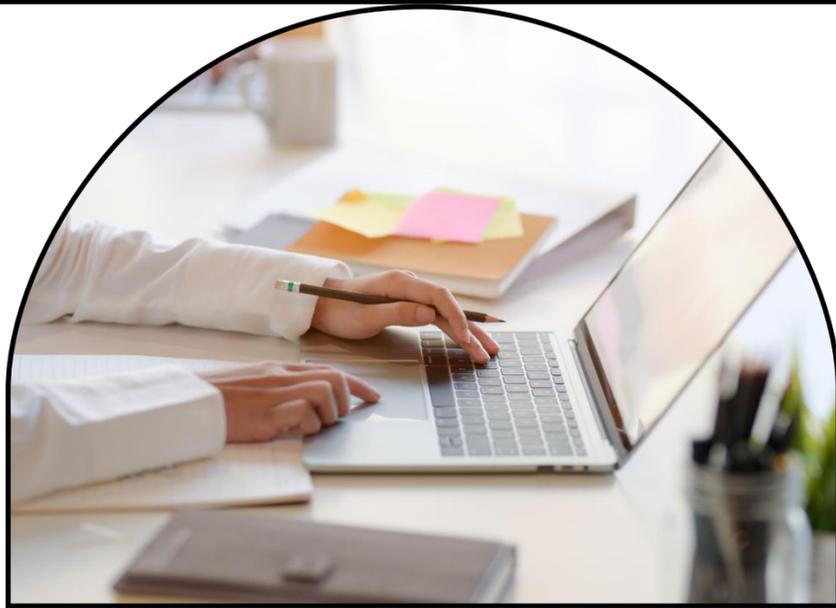
- 1. Titolo (con nome e cognome dello studente, del relatore, eventuale correlatore, Corso di Laurea, AA)**
- 2. Introduzione dell'argomento (deve essere il quadro di riferimento-il contesto dello studio)**
- 3. Obiettivi**
- 4. Materiali e metodi**
- 5. Risultati**
- 6. Discussione e Conclusioni (relazione fra i dati e la letteratura, eventuali criticità o limiti del lavoro)**

Diapositivepoco è meglio!!!

Evitare di scrivere sulla pagina tutto ciò che si intende dire

Non leggere la pagina come fosse un leggio

MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA DI LAUREA



**La presentazione della domanda
di laurea e la relativa modulistica
avverrà **ESCLUSIVAMENTE** in
modalità **ON-LINE****

SU WWW.UNITO.IT My Unito

https://www.unito.it/sites/default/files/istruz_domanda_conseguimento_titolo.pdf

COME POSSO INDIVIDUARE L'ARGOMENTO?

Qualsiasi ambito, può essere analizzato secondo vari risvolti:

clinico/assistenziale

educativo/riabilitativo

psicologico

etico/organizzativo



ESEMPI DI ARGOMENTO



1. Gestione del dolore in triage



2. La comunicazione col paziente in sedo-analgesia



3. Vaccini

GESTIONE DEL DOLORE IN TRIAGE

Ambiti disciplinari:

Etico-Psicologico/Relazione d'aiuto-

Sociologico-Infermieristico

Che tipo di tesi voglio fare:

Revisione bibliografica

Quale ambito m'interessa:

clinico/assistenziale

organizzativo

psicologico

etico?

**Esempio di tesi Revisione della
letteratura**

Clinico-Assistenziale:

**Competenze infermieristiche nel
trattamento precoce del dolore in**

**Pronto Soccorso. Analisi e
comparazione della letteratura
internazionale**

Psicologico:

**" La comunicazione verbale e non verbale e
l'uso di tecniche comportamentali, nella
gestione del dolore del trauma minore, nel
paziente pediatrico, permettono di allontanare
la mente del bambino dal momento di dolore e
di paura che sta vivendo? Una revisione della
letteratura "**

LA COMUNICAZIONE COL PAZIENTE IN SEDO-ANALGESIA

1. Ambiti disciplinari:
**Sociologico-Psicologico-
Infermieristico**

2. Che tipo di tesi voglio fare:
Revisione della letteratura

3. Quale ambito m'interessa:
**clinico-organizzativo-
psicologico?**

**Esempio di tesi Revisione della
letteratura**
**La comunicazione col paziente
pediatrico sottoposto a sedo-
analgesia per esame endoscopico.**
**Analisi e confronto della
letteratura**

Clinico:
**La comunicazione col paziente in
sedo-analgesia nel trattamento
extra ospedaliero del trauma. Una
revisione della letteratura.**

Psicologico:
**Il vissuto degli operatori nella
comunicazione con i pazienti
in.....o dei pazienti in sedazione
vigile, sottoposti a... analisi della
letteratura**

Organizzativo:
**La comunicazione col paziente
sottoposto a sedazione vigile,
riduce i tempi di esecuzione
dell'esame o del trattamento? Un
revisione di letteratura**

VACCINI

1. Ambiti disciplinari:

**Sociologico-Antropologico-Psicologico-Etico-
Infermieristico (Educazione terapeutica)**

**2. Che tipo di tesi voglio fare: Revisione
bibliografica**

3. Quale ambito m'interessa:

Clinico-Organizzativo/Educ. terapeutica-

Psicologico?

Esempio di tesi Revisione della letteratura

- La sicurezza e l'efficacia dei vaccini resi obbligatori per l'inserimento alla scuola primaria. Analisi e confronto della letteratura**
- Emergenza in ambito vaccinale, ruolo/responsabilità dell'infermiere**

IN RELAZIONE ALL'ARGOMENTO

Se scelgo un argomento che abbia un risvolto:

**Educativo/Riabilitativo: docenti di ed. terapeutica,
sociologia, psicologia, clinica, antropologia**

**Psicologico: docenti di psicologia, relazione d'aiuto,
sociologia**

Clinico: docenti di clinica sia infermieri che medici

**Etico/Organizzativo: docenti di Inf. generale,
organizzazione, etica e deontologia**

COME SCEGLIERE IL RELATORE



E' indicato presentarsi con un progetto di tesi

Buongiorno Professore/ssa, sono Xy XX del corso di Infermieristica del canale.....Vorrei porre alla sua attenzione il mio progetto di tesi: ".....".

Le mando in allegato una bozza del progetto affinché possa comprendere meglio l'argomento che vorrei trattare.

Tenendo conto che vorrei laurearmi nella sessione di, sarei interessato a portare avanti con Lei questo progetto. Attendo sue notizie e la ringrazio anticipatamente.

PROGETTO

- **Indicare il possibile titolo**
- **L'analisi della letteratura di conoscenza dell'argomento**
- **L'obiettivo che vi proponete**

COME PRESENTARE LA RICHIESTA AL POSSIBILE RELATORE



Le strutture didattiche competenti possono prevedere la presenza per ogni tesi/dissertazione finale, di un Controrelatore nominato dalla struttura didattica stessa.

La sua funzione è essenzialmente quella di

- **acquisire gli elementi caratterizzanti della tesi finale**
- **valutare il contributo personale del candidato nella preparazione dell'elaborato.**

IL CONTRORELATORE



Buon Lavoro



Steve Jobs

L'unico modo di fare un ottimo lavoro è amare quello che fai